

Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agricoltori singoli o associati</li> <li>• Enti pubblici gestori di aziende agricole</li> </ul> <p>Obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– fascicolo completo, validato e dematerializzato</li> <li>– regolare titolo di conduzione sui terreni impegnati – con titolo presente in Anagrafe</li> </ul>
Condizioni di ammissibilità	<p>risorse genetiche <b>vegetali locali</b> di interesse agrario a rischio di erosione/estinzione iscritte negli appositi registri</p> <p>risorse genetiche di <b>specie legnose da frutto locali</b> a rischio di erosione/estinzione iscritte negli appositi registri</p> <p>Applicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- su tutto il territorio regionale</li> <li>- su tutte le superfici agricole incluso le tare, limitatamente da esemplari di colture arboree.</li> </ul> <p>Varietà di <b>vite non iscritte al registro nazionale</b> e regionale e <b>non autorizzate</b> alla produzione di vino commercializzabile: ammissibili impianti già <b>esistenti</b> di estensione non superiore a <b>1000 metri quadrati</b> destinati SOLO al <b>consumo familiare</b>. Non possono però coesistere con impianti produttivi.</p> <p>Le specie vegetali annuali e/o perenni (sia presenti prima della domanda di sostegno che dopo): devono essere sempre corredate da idonea documentazione comprovante la loro corrispondenza alle varietà del Repertorio Volontario Regionale, che va allegata anche alla domanda di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fattura di acquisto e bolla di accompagnamento del materiale (semi, piantine, marze ecc.) da utilizzare per la coltivazione. Nella fattura dovrà essere riportato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'identificazione del rivenditore (per es.: codice produttore/fornitore);</li> <li>- la descrizione del prodotto oggetto di vendita (semi, piantine, marze, ecc. della varietà da utilizzare);</li> <li>- la quantità acquistata (con l'unità di misura utilizzata).</li> <li>- la varietà delle specie annuali e/o perenni acquistate.</li> </ul> </li> </ul> <p>In alternativa alla fattura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attestazione di conformità genetica da un centro di ricerca legalmente riconosciuto (Università e altri centri di ricerca) che certifichi che la totalità del materiale vegetale oggetto della domanda di sostegno, che deve contenere per ogni varietà: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la quantità (con l'unità di misura utilizzata) del materiale analizzato</li> <li>- le quantità di materiale a cui si riferisce l'attestazione.</li> <li>- Per piante già coltivate in azienda: I riferimenti catastali con localizzazione delle piante e nel caso di piante annuali, l'anno solare di impianto/semina.</li> </ul> </li> </ul> <p>SOLO per la vite il vitigno deve essere iscritto allo Schedario Viticolo con varietà ammessa da SRA15.</p> <p>Le superfici oggetto dell'intervento SRA15 per essere ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• devono essere identificate nel PCG. Se informazioni non desumibili da PCG:</li> </ul>

	<p>planimetria catastale allegata alla domanda di sostegno. Gli appezzamenti sono definiti come una superficie agricola senza soluzione di continuità coltivata con una sola delle colture di cui alle Tabelle da A) a P). Ogni appezzamento oggetto di impegno: delimitato ed univocamente identificato con un codice numerico e il codice di coltura riportato dalle Tabelle da A) a P);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• devono essere coltivate con le varietà di cui alle Tabelle da A) a P);</li> <li>• qualora coltivate con le colture perenni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- devono permanere fisse come da concessione per l'intera durata di impegno;</li> <li>- non devono essere contigue ad altre superfici coltivate con altre varietà della stessa specie non distinguibili morfologicamente;</li> </ul> </li> <li>• qualora coltivate con le colture annuali, NON devono essere contigue ad altre superfici coltivate con la stessa specie e devono essere coltivate in purezza.</li> </ul> <p><b>Non</b> ammissibili né cumulabili superfici vino finanziate da OCM vino</p> <p>Dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2045 le superfici vitate per la produzione di uva da vino possono essere impiantate o reimpiantate in virtù di una autorizzazione concessa ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2021/2117. Esenti dal sistema di autorizzazioni gli impianti destinati a scopo di sperimentazione o destinati al consumo familiare.</p> <p>Gli impianti esenti devono rispettare le condizioni previste dalla delibera di Giunta regionale n. 746/2016.</p> <p>Se la superficie vitata a contributo non è registrata nello schedario viticolo regionale alla domanda di sostegno, è obbligatorio iscrivere la superficie allegando alla domanda di sostegno copia della comunicazione obbligatoria.</p> <p>Coltivazione per la produzione di uva da vino: le varietà di vite devono essere iscritte sia al Registro nazionale delle varietà di vite sia all'elenco delle varietà di vite autorizzate alla coltivazione per l'Emilia-Romagna.</p>
Impegni	<p><b>5 anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I01 Coltivare almeno una risorsa genetica locale a rischio di erosione genetica agraria per l'intero periodo di impegno.</li> <li>• I02 Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici degli impianti di colture perenni o, nel caso di piante isolate, del numero di piante ammesse in domanda di sostegno.</li> <li>• I03 Mantenimento per l'intero periodo di impegno delle superfici a colture annuali indicate nella domanda di sostegno, con possibilità di ruotare su appezzamenti aziendali diversi nel corso del periodo di impegno. <ul style="list-style-type: none"> <li>- N.B. la rotazione deve essere desumibile sul PCG per ogni anno di impegno. In alternativa, allegare planimetria catastale aziendale per ogni anno del quinquennio con l'esatta localizzazione delle superfici e le varietà che s'intendono coltivare su ogni appezzamento</li> <li>- N.B. gli appezzamenti localizzati possono variare la loro posizione, a partire dal secondo anno di impegno, fermo restando il mantenimento dell'estensione della SOI totale e specifica per coltura, come da sostegno e da determinata di concessione;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N.B. variazione degli appezzamenti ammessa una sola volta per anno di impegno rispetto a quanto riportato con la planimetria catastale aziendale con l'esatta localizzazione degli appezzamenti presentata con la domanda di sostegno;</li> <li>- N.B. Se variazioni non desumibili dal PCG: comunicare le superfici variare oggetto di impegno su planimetria catastale a SACP, entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento, pena la non ammissibilità al pagamento della SOI variata;</li> <li>- N.B Effettuare la rotazione delle colture annuali escludendo il ristoppio. Nell'anno precedente l'inizio di impegno NON devono essere stati praticati cicli colturali della stessa specie.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 104 Nel caso di superfici arboree con piante isolate o filari è necessario mantenere una fascia di rispetto dell'ampiezza minima di 2 metri o almeno pari alla proiezione ortogonale della chioma sulla superficie. <ul style="list-style-type: none"> <li>- N.B. mantenere/ripristinare una fascia di rispetto inerbita spontanea o seminata, anche se occupata da fossi e scoline e/o carreggiate di servizio;</li> <li>- N.B per la fascia di rispetto non è ammessa assenza di cotico erboso;</li> <li>- N.B. è ammessa la pacciamatura naturale causata dalla caduta delle foglie di alberi e arbusti;</li> <li>- N.B. in nessun caso il cotico erboso deve essere danneggiato, ad eccezione di cause naturali (calpestio da fauna selvatica, attività di grufolamento di cinghiali, scavo di tane ecc.);</li> <li>- N.B. qualora le cause naturali pregiudichino permanentemente l'inerbimento, devono essere comunicate agli SACP;</li> <li>- N.B. la fascia di rispetto costituisce superficie oggetto di impegno per gli alberi isolati e/o in filare.</li> </ul> </li> <li>• 105 Nel caso di specie arboree isolate, effettuare gli interventi e le cure colturali necessari a proteggere e mantenere vitali gli esemplari oggetto dell'impegno.</li> <li>• 106 Il beneficiario è tenuto a conservare presso la sede aziendale, indicata nella domanda di sostegno, un registro costituito dalle schede di registrazione delle operazioni tecniche eseguite. <ul style="list-style-type: none"> <li>- N.B. tenuta del registro delle operazioni tecniche sulle schede: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sottoscritte dal beneficiario o dal responsabile tecnico;</li> <li>▪ datate sempre al primo gennaio di ogni anno di impegno;</li> <li>▪ conservate durante tutto il periodo quinquennale di impegno.</li> </ul> </li> <li>- N.B. ogni anno di impegno conservare presso la sede aziendale, indicata nella domanda di sostegno, il registro.</li> </ul> </li> </ul> <p>Il Impegno di utilizzare per la coltivazione delle varietà di cui alle Tabelle da A) a P), materiali vegetali di propagazione, piantine e sementi conformemente alle norme in vigore, connesse all'autoproduzione di tali materiali vegetali, per ortive, piante da frutto e per vite, di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 2 comma 5 della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3;</li> <li>- Determina del Responsabile del Servizio Fitosanitario n. 2119 del 27/02/2012;</li> <li>- Per la vite: D. Lgs. n. 16 del 2 febbraio 2021 all'art. 26.</li> </ul>
Superficie	Sì arboree

fissa	No erbacee																					
Entità degli aiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>600 euro/ha per le colture annuali;</li> <li>900 euro/ha per le colture perenni.</li> </ul>																					
Presentazioni e domande	<p>Scadenza <b>15 marzo 2024 ore 13.00</b></p> <p>Accolte solo superfici che alla data di decorrenza dei nuovi impegni non sono soggette a vecchi impegni PSR non cumulabili o a impegni nuovi su SRA non cumulabili.</p>																					
Cumulabilità	<p>SRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>SRA01 - ACA 1 - produzione integrata;</li> <li>SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci;</li> <li>SRA29 – ACA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica e tipo di operazione 11.1.01 e 11.2.01 PSR 2014-2020</li> </ul> <p>ECO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree, escluse superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare;</li> <li>ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico, escluse superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare;</li> <li>ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento;</li> <li>ES 5 - Eco - schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori solo su colture arboree escluse superfici occupate da tare e alberi isolati e in filare;</li> </ul> <p>Superfici occupate <b>da tare e alberi isolati e in filare SRA 15</b>, sono escluse dalla cumulabilità con ECO 2, ECO 3 ECO 5.</p>																					
Dotazione finanziaria	<b>8501€</b>																					
Criteri di selezione	<p>Applicati solo se vi sono più richieste rispetto alla dotazione finanziaria.</p> <p><b>Tabella A - valori numerici di priorità distinti per criteri di selezione</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Priorità</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><b>P01</b> aree di origine delle cultivar, zona tipica di produzione;</td> <td><b>30</b></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><b>P03</b> - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in Rete Natura 2000;</td> <td><b>20</b></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><b>P03</b> Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in aree a prevalente tutela naturalistica e paesaggistica</td> <td><b>12</b></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><b>P04</b> - aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali (aziende ubicate in aree a prevalente tutelaidrologica).</td> <td><b>2</b></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td>Coltivazione in aree montane</td> <td><b>36</b></td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>Totale</b></td> <td><b>100</b></td> </tr> </tbody> </table>	Priorità		Punteggio	1.	<b>P01</b> aree di origine delle cultivar, zona tipica di produzione;	<b>30</b>	2.	<b>P03</b> - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in Rete Natura 2000;	<b>20</b>	3.	<b>P03</b> Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in aree a prevalente tutela naturalistica e paesaggistica	<b>12</b>	4.	<b>P04</b> - aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali (aziende ubicate in aree a prevalente tutelaidrologica).	<b>2</b>	5.	Coltivazione in aree montane	<b>36</b>	<b>Totale</b>		<b>100</b>
Priorità		Punteggio																				
1.	<b>P01</b> aree di origine delle cultivar, zona tipica di produzione;	<b>30</b>																				
2.	<b>P03</b> - aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in Rete Natura 2000;	<b>20</b>																				
3.	<b>P03</b> Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali: aziende ubicate in aree a prevalente tutela naturalistica e paesaggistica	<b>12</b>																				
4.	<b>P04</b> - aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali (aziende ubicate in aree a prevalente tutelaidrologica).	<b>2</b>																				
5.	Coltivazione in aree montane	<b>36</b>																				
<b>Totale</b>		<b>100</b>																				

<b>Tabella B</b> – attribuzione del punteggio sulla base dei principi di carattere territoriale			
Tipologia di principio (da tab. A)	Punteggio di principio (da tab. A)	Rapporto tra la superficie oggetto di impegno per tipologia di principio di selezione e la superficie aziendale oggetto di impegno	Punteggio per tipologia di principio di selezione $c = b \times a$
	a	b	
Principio di selezione 1.	30	ha SOI priorità 1/ ha SOI aziendale	A
Principio di selezione 2.	20	ha SOI priorità 2/ ha SOI aziendale	B
Principio di selezione 3.	12	ha SOI priorità 3/ ha SOI aziendale	C
Principio di selezione 4.	2	ha SOI priorità 4/ ha SOI aziendale	D
Principio di selezione 5.	36	ha SOI priorità 5/ ha SOI aziendale	E
			Totale punteggio =A+B+C+D+E
Posizioni ex-aequo: maggior superficie impegnata di cui al P06			
Variazioni superfici	<p>Nei 5 anni <b>NON</b> sono ammesse variazioni di superfici. Riduzioni <b>entro il limite massimo del 20%</b> rispetto alla superficie ammessa a sostegno.</p> <p>Altre variazioni ammesse solo in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Subentro</li> <li>- Cause di forza maggiore</li> <li>- A seguito degli esiti delle attività di controllo</li> </ul>		